

Prot. 6758/11
Cuneo, 20/12/2023

Decreto n. 695

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO DI N.1 POSTO DI COLLABORATORE AREA III - PERSONALE
TECNICO AMMINISTRATIVO CCNL "ISTRUZIONE E RICERCA" SETTORE AFAM, PER LE ESIGENZE
DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "G.F. GHEDINI" DI CUNEO.**

IL DIRETTORE

- VISTO** il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 - Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;
- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370, recante norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 10 aprile 1991 n. 125 recante azioni positive per la realizzazione della parità uomo- donna nel lavoro;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate - ed in particolare l'art. 20;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 recante norme sull'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997 n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 recante norme di Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori e degli Istituti musicali pareggiati";
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 - Regolamento recante criteri per l'autonomia Statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21/12/1999 n. 508;
- VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii. nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale e s.m.i.;

- VISTO** il D. Lgs 11 aprile 2006 n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** la legge 6 novembre 2012 n. 190 ss.mm.ii., "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione",
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** il D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 Disciplina Organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 83;
- VISTO** la Direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione Direttiva n. 3.2018 "Linee Guida sulle Procedure Concorsuali";
- VISTO** le linee di indirizzo per la Redazione dei Piani di Fabbisogno, adottate con Decreto Interministeriale 8 maggio 2018 per l'individuazione dei profili professionali, che testualmente recitano "si deve tener conto del grado di responsabilità connesso a ciascuna posizione [...], delle relazioni richieste, delle attività da svolgere, degli strumenti da utilizzare (job description). Occorre, poi, definire le competenze richieste per ciascun profilo professionale in relazione alle conoscenze, alle capacità e alle caratteristiche **COMPORAMENTALI**";
- VISTO** il D. L. n. 36 del 30 aprile 2022 art. 3 convertito in Legge n° 79 del 29/06/2022;
- VISTO** lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "G. F. Ghedini";
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale "Istruzione e Ricerca" - Sezione AFAM del 19/04/2018;
- VISTO** l'art.52 del D.Lgs. 165/2001 nel testo vigente;
- VISTA** la nota MUR n.11767 del 29/09/2023 di autorizzazione all'assunzione di n.1 Collaboratore Area III da progressione verticale a seguito della pubblicazione del bando relativo alla procedura selettiva pubblica per l'ulteriore unità di personale del medesimo profilo;
- VISTO** il decreto MUR n.1588 del 26/09/2023 relativo alla rideterminazione della dotazione organica del Conservatorio di musica "G.F. Ghedini" di Cuneo;
- VISTA** la delibera n.58/2023 del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2023;

DECRETA

ART.1 - Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli e per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto per il profilo professionale di **Collaboratore** - area terza - Tab. C - del C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. per il quadriennio normativo 2006/09, sottoscritto in data 04/08/2010, e del C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. sottoscritto in data 19/04/2018 per le esigenze del Conservatorio Statale di Musica "G. F. Ghedini".
2. Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" del Conservatorio "G. F. Ghedini", nel sito <https://afam-bandi.cineca.it/> e nel Portale Unico del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/> di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 2 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) laurea triennale o titolo equipollente ai fini dei pubblici concorsi o quadriennale vecchio ordinamento o magistrale;
 - b) per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza prescritta dall'art. 38 del D. Lgs. 31.03.2001 n. 165. Il candidato è comunque ammesso con riserva qualora la presentazione dell'istanza di equipollenza del titolo di studio estero sia stata presentata. La dichiarazione di equipollenza deve comunque pervenire entro la conclusione del procedimento concorsuale;
 - c) età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
 - d) cittadinanza italiana o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea;
 - e) idoneità fisica all'impiego;
 - f) godimento dei diritti civili e politici;
 - g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
 - h) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti.
2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. Non possono partecipare alla procedura:
 - a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera del Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;
 - c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto

- conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
- d) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità dell'interdizione;
 - e) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio speciale.
4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito al successivo art. 3 del presente bando.
 5. Il Conservatorio di Musica può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalla prova di preselezione, d'esame o dalla graduatoria per difetto dei requisiti di ammissione prescritti.
 6. Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 -Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

ART. 3 - Domanda di ammissione e termini di presentazione

1. Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale "inPA" disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> previa registrazione sul portale stesso.
All'atto della registrazione al portale "inPA" l'interessato dovrà obbligatoriamente compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000.
La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati perentoriamente **entro e non oltre le ore 12.00 del 19 gennaio 2023** a pena di inammissibilità.
2. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "inPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura.
In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.
3. La registrazione al portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. Il Conservatorio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi email da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.
4. Sono inammissibili e comportano l'esclusione selettiva le domande:
 - a. presentate in modalità diversa da quella indicata del presente articolo;
 - b. presentate oltre il termine previsto dal presente bando.
5. Ai candidati disabili si applicano le norme di cui agli articoli 20 della legge n. 104/1992 e 16 della legge n. 68/1999, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi

previsti in relazione all'handicap. La condizione di disabilità deve essere attestata mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

6. Per i candidati stranieri, pena l'esclusione, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.
7. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000, pena l'esclusione, quanto segue:
 - a) cognome e nome;
 - b) la data e il luogo di nascita;
 - c) il codice fiscale;
 - d) la residenza;
 - e) i recapiti telefonici ed informatici ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata al Conservatorio di Musica mediante PEC. Il Conservatorio di Musica non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
 - f) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
 - h) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (le eventuali condanne vanno indicate anche se sia stata concessa grazia, amnistia, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. e anche se nulla risulta dal Casellario Giudiziale) e di non avere procedimenti penali in corso eventualmente pendenti a proprio carico. I procedimenti penali in corso devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
 - i) di essere in possesso del titolo di studio previsto dal presente bando, indicando l'Istituzione presso la quale è stato conseguito, nonché la data e il luogo;
 - j) gli eventuali ulteriori titoli di studio e i titoli di servizio valutabili indicati nell'Allegato A. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione di cui al precedente comma 1;
 - k) la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
 - l) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - m) di avere età non inferiore ad anni diciotto.
 - n) di godere dei diritti civili e politici;
 - o) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, (lettera d), D.P.R. n. 3/1957, ovvero di non essere stato oggetto di provvedimento di recesso per giusta causa o di licenziamento a seguito dell'accertamento che l'impiego era stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato licenziato o

- interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- p) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni (Allegato B) – che sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati.
- r) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare:
- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
8. I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.
9. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione.
10. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali dà luogo all'esclusione dalla procedura di concorso in qualsiasi momento e sarà ostativo alla stipula del contratto e qualora accertato successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, darà luogo alla risoluzione immediata del rapporto di lavoro. Inoltre, qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, lo stesso sarà escluso dal concorso anche se risultato idoneo, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R n. 445/2000.
11. L'esclusione per inammissibilità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali, con decreto motivato del Presidente, da notificare all'interessato mediante pec o raccomandata con avviso di ricevimento.
12. Il Conservatorio non terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale "inPA" o dal bando di concorso.

ART. 4 - Commissione esaminatrice

1. Con decreto del Direttore del Conservatorio viene nominata la Commissione esaminatrice della selezione, la quale sarà costituita da tre componenti. La Commissione nomina, al suo interno, un Presidente.

Il Presidente ed i componenti della commissione potranno anche essere individuati tra il personale di ruolo di altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e di altre amministrazioni pubbliche, o fra professionisti riconosciuti in ambiti professionali affini all'oggetto della presente selezione.

Il decreto di costituzione della Commissione è pubblicato nella sezione bandi del portale <https://afam.miur.it> e sul sito internet istituzionale -Amministrazione Trasparente - Bandi del Conservatorio.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese. I componenti

aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive competenze.

2. La Commissione avrà a disposizione un massimo di 100 punti, così distribuiti:
 - fino a un massimo di 40 punti per la prova scritta/pratica;
 - fino a un massimo di 40 punti per la prova orale;
 - fino a un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli di studio e di servizio (Allegato A). La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione dopo lo svolgimento del colloquio.

ART. 5 - Preselezione e prove d'esame

1. Il Conservatorio si riserva la possibilità di fare ricorso a forme di preselezione che potranno essere realizzate anche tramite l'ausilio di sistemi informatizzati.
2. Le prove d'esame consistono in una prova scritta/pratica ed in un colloquio orale e saranno volte ad accertare le esperienze e le competenze in rapporto al profilo professionale da assumere e verteranno sui seguenti argomenti:
 - a) ordinamento giuridico degli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Legge 21 dicembre 1999, n. 508, D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, Statuto e Regolamento didattico del Conservatorio di Musica "G.F. GHEDINI" di Cuneo);
 - b) elementi di Diritto Amministrativo;
 - c) elementi di Contabilità di Stato e Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di Musica "G.F. GHEDINI" di Cuneo – Il Codice dei Contratti;
 - d) il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. ed i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro);
 - e) normativa in materia di appalti pubblici;
 - f) aspetti fiscali e contributivi nell'ambito dei rapporti di lavoro del comparto Afam;
 - g) elementi di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni ed ai contratti;
 - h) elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - i) tutela della privacy e Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali;
 - j) disposizione per la trasparenza e anticorruzione nella pubblica amministrazione;
 - k) regolamenti vigenti presso l'Istituto;
 - l) conoscenza degli aspetti riguardanti la gestione giuridica del personale docente e tecnico-amministrativo AFAM;
 - m) normativa vigente in tema di ricostruzioni di carriera e pensionamento dei dipendenti pubblici e utilizzo del sistema Nuova PASSWEB;
 - n) accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.
 - o) accertamento della conoscenza della lingua inglese.
3. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito è effettuata attraverso il portale "inPA". Date e luoghi delle prove verranno altresì pubblicate sul sito istituzionale del Conservatorio.
L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta/pratica sarà pubblicato sul portale sul sito istituzionale del Conservatorio.

Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati e convocazione alla prova.

4. La prova scritta/pratica consisterà nella risoluzione di domande a risposta multipla e/o sintetica volte a valutare la conoscenza teorica e/o la capacità di applicazione pratica degli argomenti di cui al precedente comma 2 del presente articolo e potrà essere svolta anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici.
5. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito nella prova scritta/pratica la votazione minima di 24/40 punti. La mancata presentazione alla prova scritta/pratica, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.
6. Non sarà possibile portare carta da scrivere, appunti, libri, codici, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o trasmissione di date, né è possibile comunicare con altri candidati durante lo svolgimento delle prove. In caso di violazione, la Commissione potrà disporre l'immediata esclusione dalla selezione.
7. L'esito della prova scritta/pratica e la convocazione alla prova orale saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e convocazione.
8. La prova orale verterà sulle materie previste per la prova scritta e sarà volta ad appurare il livello di competenza del candidato con il profilo richiesto. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di 24/40 punti. La mancata presentazione al colloquio, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.
9. Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e dei voti riportati nella prova scritta/pratica e nel colloquio.
10. Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a 100 punti.
11. La mancata presentazione comporta l'esclusione dalla selezione.
12. Secondo il numero delle domande, la prova scritta ed il colloquio possono espletarsi nello stesso giorno o in periodi separati.
13. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA e il sito istituzionale del Conservatorio www.conservatoriocuneo.it
14. Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria di cui al successivo art. 7 del presente Bando.
15. La valutazione dei titoli, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere e per un massimo di 20 punti, sarà effettuata sulla base di quanto riportato nella tabella di cui all'Allegato A del presente Bando.

ART. 6 - Titoli di preferenza

1. I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza (di cui all'Allegato B) a parità di merito, devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.
2. I candidati che hanno superato la prova orale e che intendano far valere il possesso di titoli di preferenza/precedenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., dovranno, nel

termine perentorio di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, far pervenire al Conservatorio di Musica i documenti attestanti il possesso dei titoli dichiarati in fase di candidatura online.

3. Si fa presente che ai sensi dell'art. 15, comma 1, della l. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato d.P.R. n. 445/2000.
4. Ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. del 16 giugno 2023 n. 82 si rileva che alla data del 31 dicembre 2022 il genere meno rappresentato nell'amministrazione in relazione alla qualifica oggetto del bando, è quello maschile, pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lett. o) del d.P.R. n. 487/1994 a favore del genere maschile.

ART. 7 - Graduatoria

1. La graduatoria è formata secondo l'ordine della votazione complessiva, espressa in centesimi, e costituita dalla somma del punteggio attribuito ai titoli con quello conseguito nella prova scritta/pratica e nel colloquio. La graduatoria provvisoria verrà pubblicata sul portale "inPA" <https://www.inpa.gov.it> sul sito istituzionale del Conservatorio www.conservatoriocuneo.it
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le impugnative di cui all'art. 10. Decorso il termine previsto per eventuali reclami la Graduatoria Definitiva sarà pubblicata sul portale "inPA" <https://www.inpa.gov.it> sul sito istituzionale del Conservatorio www.conservatoriocuneo.it e sul sito <https://afam-bandi.cineca.it/> approvata con provvedimento del Direttore del Conservatorio.
2. I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
3. In caso di parità di punteggio e in assenza di titolo di preferenza di cui all'art. 7, precede il candidato più giovane.
4. La graduatoria rimane efficace per anni due decorrenti dalla data di pubblicazione.
5. La graduatoria potrà anche essere utilizzata per la costituzione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato, relativamente al profilo professionale di "Collaboratore" per i posti disponibili o vacanti e per eventuali ulteriori esigenze dell'Amministrazione.

ART. 8 - Individuazione del destinatario, stipula del contratto e assunzione in servizio

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.
2. La decorrenza giuridica ed economica sarà dalla effettiva assunzione in servizio.
3. Il vincitore o l'idoneo che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria. Di conseguenza, in caso di rinuncia al posto messo a bando, il vincitore verrà depennato dalla graduatoria, la quale sarà scorsa per individuare il nuovo vincitore. In caso la graduatoria degli idonei venga richiesta da altra Istituzione, nella graduatoria che verrà trasmessa il Conservatorio escluderà i nominativi dei rinunciatari, così come il nominativo del vincitore assunto in servizio.
4. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

5. All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.
6. La sede di servizio è il Conservatorio di musica "G. F. Ghedini" di Cuneo.

ART. 9 - Diritto di accesso

1. Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

ART. 10 - Impugnativa

1. Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla stessa, nonché avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo al Direttore del Conservatorio di Musica entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.
2. Decisi i reclami il Presidente approva la graduatoria in via definitiva.
3. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.
4. I candidati che hanno ricorso pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto vengono inseriti nella relativa graduatoria con riserva e, ove in posizione utile, avranno titolo alla stipulazione del contratto a tempo indeterminato, soltanto al momento in cui la riserva verrà sciolta in senso favorevole.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio di Musica e sono trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato.
2. Il trattamento è effettuato anche con modalità informatiche.
3. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
4. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria.
5. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR, (Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679/UE entrato in vigore il 25 maggio 2018) in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento e la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali possono essere fatti valere nei confronti del Conservatorio

di Musica, titolare del trattamento.

ART. 12 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni, il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo.

ART. 13 - Pubblicità

1. Il Bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (<https://www.inpa.gov.it/>) oltre che sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "G.F. Ghedini" di Cuneo www.conservatoriocuneo.it e sul portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).

ART. 14 - Norme di salvaguardia

1. Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso come atto di presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.
2. Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.
3. Il Conservatorio di Musica si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, di sospendere o di annullare la presente procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti del Conservatorio di Musica.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE
Prof.ssa Deborah Luciani

ALLEGATO A

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI fino ad un massimo di punti 20 così articolati:

a) Titoli ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione fino ad un massimo di punti 10 così articolati:

1. Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica di II livello o laurea magistrale (1) (2): PUNTI 5
2. Diploma di Laurea di I livello o titoli equipollenti (1) (2): PUNTI 3
3. Corsi di specializzazione e master di durata almeno annuale rilasciati dall'Università, per ogni titolo conseguito: PUNTI 1.
4. Idoneità in concorsi per profilo equivalente o superiore a quello della selezione, nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, per ogni idoneità: PUNTI 1

b) Servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione fino ad un massimo di punti 10 così articolati:

1. Per ogni mese di servizio o frazioni superiori a quindici giorni presso Istituzioni AFAM: PUNTI 0,5
2. Per ogni mese di servizio o frazioni superiori a quindici giorni presso altra Pubblica Amministrazione: PUNTI 0,05

PROVA SCRITTA/PRATICA (3) fino ad un massimo di punti 40

PROVA ORALE (3) fino ad un massimo di punti 40

PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO: PUNTI 100/100

NOTE

- 1) Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero.
- 2) Si valuta un solo titolo, il più favorevole, tra diploma di laurea, laurea specialistica di secondo livello, laurea di primo livello o laurea magistrale.
- 3) Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio di 24 sia nella prova pratica sia nel colloquio.

ALLEGATO B

TABELLA DEI TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, è in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n.26.
- o) minore età anagrafica.